

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 151, comma 6 e art. 231 T.U.EE.LL. D.lgs. n. 267/2000)

1. PREMESSA

Al termine dell'esercizio finanziario, e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, viene redatta la Relazione al Rendiconto di Gestione che, ai sensi dell'art.151 comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Così come il bilancio di previsione fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dell'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi, allo stesso modo con il *"Rendiconto di Gestione"* e con i documenti di cui si compone (*Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio*), si procede alla misurazione dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato del Consiglio di Amministrazione e dei dipendenti.

A fronte del Conto del Bilancio e del Conto del Patrimonio anno 2014 elaborati dagli uffici competenti, con la presente relazione il Consiglio di Amministrazione, al fine di permettere l'approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2014 da parte dell'Assemblea Consortile, oltre a fornire informazioni sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente intende procedere ad una concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi.

Occorre ricordare gli atti amministrativi approvati nel corso dell'esercizio finanziario anno 2014 dagli organi consortili competenti in materia di programmazione e controllo così come previsto dalla normativa vigente:

- *delibera di Assemblea Consortile n. 24 del 25.07.2014 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2014, il bilancio pluriennale 2014-2015-2016 e la relazione previsionale e programmatica;*
- *delibera di Assemblea Consortile n. 26 del 27.10.2014 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2014: Stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi – ricognizione equilibri e presa d'atto della loro salvaguardia;*

Il Tesoriere del Consorzio, BANCA POPOLARE DI SONDRIO Agenzia di Verbania, in adempimento a quanto prescritto dalla legge, ha regolarmente depositato il conto relativo all'esercizio finanziario anno 2014 con tutta la documentazione allegata.

2. OBIETTIVI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO

2.1. GESTIONE SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TARI - COMUNI DI VERBANIA – STRESA e CREVOLADOSSOLA

In attuazione degli indirizzi consortili, relativamente alla gestione di competenza anno 2014 dei servizi di accertamento e riscossione della TARI anno 2014 affidati al Consorzio dai Comuni di Verbania sino al 14 luglio 2014, Stresa e Crevaladosola sino al 31 dicembre 2014, sono state condotte tutte le attività preventivate e nel seguito riepilogate.

2.1.1. ELABORAZIONE PIANI FINANZIARI TARI, EMISSIONE RUOLI 2014

- predisposizione dei Piani Finanziari di Previsione (PEF) anno 2014 con relativa relazione illustrativa successivamente approvati dalle singole Amministrazioni Comunali;
- elaborazione delle simulazioni di proposte tariffarie anno 2014 successivamente approvate dalle singole Amministrazioni Comunali;
- elaborazione dei ruoli TARI in acconto e a conguaglio per un totale di 32.400 avvisi di pagamento;
- rendicontazione manuale dei flussi di pagamento con bonifico bancario;
- gestione scarti rendicontazione pagamenti con F24;
- gestione manuale dei rimborsi per errato pagamento; tale attività, prevista dalle norme vigenti in materia, consente ai soggetti passivi che hanno effettuato versamenti in eccesso rispetto al dovuto, di richiedere all'Ente impositore la restituzione di dette somme a mezzo assegno di trattenuta o bonifico bancario;
- gestione contabile delle fatture emesse dai gestori per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento per i n. 3 Comuni in gestione TARI con conseguente verifica della regolarità dei documenti emessi (correttezza dei quantitativi fatturati, correttezza delle tariffe applicate), registrazione degli stessi negli appropriati registri IVA, tenuta dello scadenziario e relativi pagamenti;
- costante attività di monitoraggio sul permanere degli equilibri economici finanziari di ogni singolo piano finanziario di previsione e conseguentemente elaborazione di piani finanziari consuntivi al 31.12.2014;
- valutazione e concessione richieste di dilazione di pagamento sulla base delle norme regolamentari vigenti per ogni singolo Comune; e' da sottolineare che negli ultimi anni si è registrato un incremento esponenziale di tali richieste sia da parte di utenze domestiche che non domestiche stante la grave situazione socio economica del momento.

2.1.2. SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SPORTELLO

- revisione delle "procedure di servizio" in uso presso gli sportelli tassa rifiuti gestiti da ConSerVCO SpA con conseguenti attività di controllo e verifica periodica dell'operatività degli stessi;
- analisi di problematiche specifiche segnalate dagli utenti o rilevate d'ufficio ai fini del corretto assoggettamento tariffario;
- revisione completa modulistica di sportello sulla base della nuova normativa TARI;

2.1.3. AGGIORNAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI

- predisposizione Regolamento TARI per tutti e tre i Comuni gestiti;

2.2. ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO EVASIONE/ELUSIONE TIA COMUNE DI VERBANIA

In data 07.08.2014 si sono concluse le attività tecnico informatiche e amministrative propedeutiche e consequenziali all'aggiornamento della banca dati e al recupero dell'evasione totale e parziale della tariffa di igiene ambientale (T.I.A) nel territorio del Comune di Verbania, condotte per conto del Consorzio dalla Ditta CE.R.IN Srl di Bitonto (BA) in forza del contratto d'appalto sottoscritto tra le parti in data 07.02.2012.

Più precisamente, le prestazioni oggetto dell'appalto consistevano:

- nelle attività di aggiornamento e normalizzazione preventiva della banca dati T.I.A. mediante procedure informatiche integrate;
- nel censimento territoriale e/o relativi sopralluoghi e rilievi finalizzati all'individuazione dei locali ed aree scoperte soggette a T.I.A.;
- nella predisposizione degli atti di accertamento e recupero dell'evasione per gli anni non prescritti da sottoporre alla firma del Responsabile del Servizio e del Procedimento del Consorzio, partendo da quello più vicino alla prescrizione;
- nella gestione delle pratiche amministrative del contenzioso tributario;

A seguito di tali attività sono stati emessi, in fasi operative separate, circa 3.500 avvisi di accertamento sulle annualità 2007-2011 per un totale di circa €1.560.000,00.

Al 31.12.2014 gli incassi ammontano a €1.075.000 e conseguentemente gli avvisi di accertamento risultanti impagati ammontano a €485.000.

Gli uffici consortili hanno già provveduto all'emissione di circa n. 350 solleciti ad oggi in corso di pagamento; seguirà nell'anno in corso emissione di ingiunzioni fiscali.

Sono stati inoltre accordati n. 20 piani di rateizzazioni per un totale di circa €50.000 ad oggi pagati per circa €35.000.

Le metrature definite con l'attività di accertamento sono state importate con successo direttamente nel gestionale TARI del Comune di Verbania e sono stati conseguentemente elaborati ruoli suppletivi a recupero delle annualità 2012-2013-2014 per circa n. 700 contribuenti, oggi in corso di postalizzazione.

E' doveroso ricordare che il conguaglio sull'anno 2012 sarà incassato direttamente dal Consorzio e andrà a copertura dei residui attivi ancora in essere per detta annualità, mentre gli anni 2013-2014 saranno incassati direttamente dal Comune che sta curando direttamente anche le operazioni di emissione e postalizzazione degli avvisi di pagamento.

Gli avvisi di pagamento emessi per l'anno 2012 ancora di competenza del Consorzio ammontano a circa €175.000.

2.3. ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI DA RISCOUTERE SU RUOLI PREGRESSI TIA

Per i Comuni di Verbania, Stresa, Gravello Toce e Crevoladossola, nel corso dell'anno 2014 il Consorzio ha proseguito nelle attività di recupero stragiudiziale e giudiziale dei ruoli TIA 2009-2012, con l'emissione di avvisi di accertamento ed ingiunzioni fiscali con la collaborazione per quest'ultima procedura della Ditta NORD RECUPERI Srl di Torino.

A fronte dell'attività di cui sopra i residui attivi relativi all'anno 2009 prescritto al 31.12 sono stati totalmente incassati per tutti i e n.4 i Comuni gestiti.

Permangono residui attivi sui ruoli 2010-2011-2012 così distinti:

COMUNE DI VERBANIA

ANNO	TOTALE EMESSO €	% INCASSI AL 31.12.14	% INCASSI AL 31.12 DELL'ANNO DI EMISSIONE DEL RUOLO	% INCASSI A SEGUITO ATTIVITA' RECUPERO CREDITI	€ RESIDUI ATTIVI AL 31.12.14
2010	€5.783.888,47	91,60%	77,83%	13,77%	€484.182,94
2011	€5.739.780,40	92,06%	84,25%	7,81%	€455.299,17
2012	€5.872.975,73	87,43%	80,22%	7,21%	€738.224,07

COMUNE DI STRESA

ANNO	TOTALE EMESSO €	% INCASSI AL 31.12.14	% INCASSI AL 31.12 DELL'ANNO DI EMISSIONE DEL RUOLO	% INCASSI A SEGUITO ATTIVITA' RECUPERO CREDITI	€ RESIDUI ATTIVI AL 31.12.14
2010	€1.914.204,05	96,41%	84,77%	11,64%	€68.553,81
2011	€1.939.395,66	95,70%	67,79%	27,91%	€83.278,10
2012	€1.920.275,07	95,66%	90,23%	5,43%	€83.278,10

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

ANNO	TOTALE EMESSO €	% INCASSI AL 31.12.14	% INCASSI AL 31.12 DELL'ANNO DI EMISSIONE DEL RUOLO	% INCASSI A SEGUITO ATTIVITA' RECUPERO CREDITI	€ RESIDUI ATTIVI AL 31.12.14
2010	€1.205.044,52	96,10%	84,27%	11,83%	€46.774,12
2011	€1.242.557,59	92,40%	82,52	9,88%	€94.494,15
2012	€1.281.851,26	88,70%	82,00%	5,36%	€144.979,83

COMUNE DI CREVOLADOSSOLA

ANNO	TOTALE EMESSO €	% INCASSI AL 31.12.14	% INCASSI AL 31.12 DELL'ANNO DI EMISSIONE DEL RUOLO	% INCASSI A SEGUITO ATTIVITA' RECUPERO CREDITI	€ RESIDUI ATTIVI AL 31.12.14
2011	€635.648,91	91,20%	85,7%	5,5%	€55.680,77
2012	€582.914,49	82,00%	76,58%	5,42%	€107.328,93

Da una prima analisi delle tabelle di cui sopra si registra una flessione nelle percentuali di incasso anche dopo l'attivazione delle procedure di recupero della morosità, comunque assolutamente in linea con l'attuale situazione di disagio economico del paese.

Sempre più numerosi sono inoltre i contribuenti che non provvedono neppure al ritiro della raccomandata AR di invio dell'avviso di accertamento, generando le cosiddette "compiute giacenze" che rallentano non poco le fasi di recupero del credito nel suo complesso.

Nel corso dell'anno 2015 il Consorzio porterà a termine tutte le attività previste dai vigenti regolamenti comunali con l'obiettivo primario di incassare totalmente l'anno 2010 in prescrizione il prossimo 31.12.2015.

2.4. ATTIVITA' INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE

Anche nell'anno 2014, come nei precedenti, sono proseguite le attività di informazione e divulgazione riguardo i temi sulla corretta gestione dei rifiuti urbani.

In tal senso il Consorzio ha accolto e soddisfatto tutte le richieste pervenute dagli istituti scolastici del territorio partecipando alle iniziative di sensibilizzazione; presso alcuni Comuni si sono svolte incontri serali con la cittadinanza in coincidenza con l'emissione del ruolo ta.ri.

2.5. GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA

La funzione prevalente e tipica dell'ente consortile è risultata costantemente perseguita nell'intero anno 2014; si è proceduto ad ogni attività affinché risultasse garantita la riconoscibilità dell'ente consortile sia nei termini istituzionali che di competenza nel governo e pianificazione di settore.

Diversi i momenti salienti dell'attività di governo consortile.

Nel mese di gennaio, l'organo assembleare consortile ha approvato la relazione prescritta dall'art. 34 comma 20 del D.L.n.179/2012 convertito in L. n. 221/2012, relativa alla sussistenza dei requisiti per l'affidamento alla società Conservco spa della gestione dei servizi di igiene urbana secondo procedura diretta (in house providing).

Sempre nel mese di gennaio, l'Assemblea consortile ha inoltre proceduto ad approvare il piano industriale della società affidataria dei servizi di igiene urbana individuando, contestualmente, lo scenario ritenuto idoneo per lo sviluppo societario nel breve e medio periodo.

Gli uffici consortili, secondo le indicazioni ricevute, hanno predisposto la bozza di nuovo contratto di servizio considerata l'esigenza di omogenea regolamentazione a seguito dell'unificazione dei Consorzi preesistenti e della più recente costituzione di una unica società di gestione.

Si auspica che il nuovo articolato contrattuale possa garantire un migliore confronto tra ente di governo ed affidatario dei servizi con condiviso riconoscimento dei reciproci obblighi.

Particolare importanza, nel testo del nuovo contratto di servizio, si ritiene assuma la disposizione di non procedere ad automatiche revisioni dei costi secondo indice istat, individuare parametri oggettivi di rimodulazione dei costi in funzione del numero di utenze servite e, in merito ai disservizi, escludere le procedure sin qui attivate di applicazione di sanzione economica ritenendo procedere con ricognizione delle tipologie di disservizio (occasionali o strutturali) dando atto che i mancati servizi debbano comunque ritenersi come non soggetti a fatturazione.

Circa quest'ultimo tema, nel mese di ottobre 2014 si è di fatto istituito il registro unico dei disservizi che riunisce ed elabora le diverse segnalazioni formulate dai Comuni al Consorzio ovvero direttamente al gestore.

Il Consorzio, con la collaborazione della società pubblica Conservco SpA nonché delle altre aziende operanti sul territorio, ha poi nell'anno monitorato mensilmente l'andamento della raccolta differenziata di tutti i Comuni facenti parte del bacino gestendo i dati dei flussi di rifiuto.

Ove richiesto, considerato profilo autoreferenziale assunto dal gestore verso i Comuni, gli uffici consortili hanno coadiuvato, in ossequio al vigente contratto di servizio, le Amministrazioni comunali nelle verifiche tecniche ed economiche afferenti alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti.

Gli uffici consortili hanno provveduto a verifiche e controlli su tutti i Comuni per verificare l'andamento dei servizi resi dal gestore redigendo schede di monitoraggio e controllo con ciò rilevando eventuali necessità integrative.

Sempre in ossequio alle funzioni consortili, si è provveduto nell'anno sia alla rendicontazione dei dati di flusso rifiuti tramite il sistema regionale Rupar, e procedimenti di validazione da parte degli organi regionali e provinciali competenti, nonché alla redazione per i Comuni dell'Ambito del Mud di competenza.

2.6. ATTIVITA' DI CONTROLLO ANALOGO

Nel corso del 2014, l'assemblea consortile ha ricostituito i componenti il Comitato di controllo e Coordinamento previsto dall'articolo 14 dello statuto della società Conservco spa, proseguendo con ciò l'attività necessaria nel caso di affidamento diretto di servizi pubblici locali.

Nel corso dell'anno, si è proceduto a regolare convocazione del Comitato che ha provveduto, in conformità ai disposti dell'articolo 14, al controllo degli atti societari rilasciando i previsti propedeutici pareri istruttori in favore dell'Assemblea consortile dei sindaci titolare della funzione.

2.7. GESTIONE IMPIANTI D'AMBITO

A seguito delle determinazioni assunte da parte degli enti competenti, nel corso del 2014 è proseguito per l'impianto di tmv in Mergozzo lo stato di sospensione operativa.

Risolte alcune criticità relative all'interpretazione della normativa di assetto idrogeologico e difesa spondale, il gestore ha dato corso alle procedure intese a rinnovo delle autorizzazioni ambientali integrate per garantire, nel periodo autorizzato, l'eventuale ripresa del ciclo operativo nel rispetto delle migliori condizioni impiantistiche.

Relativamente agli interventi di adeguamento strutturale del centro di trattamento in Mergozzo, il Consorzio ha provveduto, ove richiesto, a coadiuvare gli enti competenti nella migliore programmazione che dovrà condurre alla realizzazione degli investimenti da tempo attesi a garantire funzionalità all'impianto.

Proprio sull'importanza territoriale degli impianti a servizio dell'ATO del VCO, l'Assemblea consortile ha espresso specifica deliberazione con dichiarazione, per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 30 comma 3 lettera e) delle norme di attuazione del PAI (piano stralcio di assetto idrogeologico) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n.18/2001 che gli impianti di termovalorizzazione di Mergozzo e gli impianti di raccolta e trattamento siti in Località Prato Michelaccio del Comune di Mergozzo e in Località Regione Nosere in Comune di Domodossola sono indispensabili e strategici per il raggiungimento e mantenimento nel tempo dell'autonomia dell'ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola ai fini di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

Resoconto particolare deve intendersi per i lavori di chiusura dell'impianto di discarica consortile in Domodossola che da anni coinvolgono i Comuni ed il Consorzio.

Senza ulteriormente riassumere quanto accaduto dal 2011 in poi ovvero risoluzione contrattuale per gravi inadempienze e riaffidamento dei lavori ad altra impresa, si ritiene evidenziare come nell'autunno 2014 i lavori di chiusura dell'impianto consortile siano stati terminati nonché parimenti la posa e messa in servizio delle attrezzature fornite tramite cottimo fiduciario.

Al momento sono in conclusione le attività amministrative di collaudo alla quale seguiranno gli adempimenti di competenza del gestore dell'impianto in ossequio al provvedimento autorizzatorio del Settore provinciale conchè potrà formalmente ritenersi avviato il periodo post mortem di durata

trentennale nel corso del quale è attesa riduzione progressiva dei costi di gestione, in particolare di emungimento dei volumi di percolato.

Si ritiene ancora evidenziare che si è proceduto, posta la determinazione dei danni conseguenti alla risoluzione contrattuale, ad inserimento dei medesimi nel procedimento di concordato preventivo dichiarato in seguito non ammissibile dal giudice del tribunale mentre è in corso l'istanza di riconoscimento del credito nell'ambito della procedura di fallimento dell'impresa risolta.

2.8. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI ALL'INTERNO DELL'AMBITO PROVINCIALE DEL V.C.O.

Come noto, in esito alla sentenza n.199 del 20.7.2012 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.4 del D.L.n.138/2011 convertito in legge n. 148/2011, l'Assemblea consortile ha ritenuto confermare la deliberazione n.5 del marzo 2012 nella quale si prevedeva l'espletamento della gara con procedura a doppio oggetto, apportando però modifiche relative al termine ultimo per l'affidamento della gara a doppio oggetto, ridefinito al 31 dicembre 2014, e attribuzione alla società Conservco spa della titolarità del procedimento di gara a doppio oggetto la quale dovrà quindi predisporre tutti gli atti compreso lo statuto della nuova compagine societaria.

Nel 2014 l'Assemblea consortile ha di fatto procrastinato la decisione sulla valutazione del modello gestionale di affidamento dei servizi di igiene urbana dell'ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola, mantenendo, per il momento, l'affidamento diretto in favore della società Conservco spa, già riconosciuto con la relazione prescritta dall'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 nonché di programmare ogni determinazione entro la data di approvazione del budget 2015 della Società Conservco spa, fissando, comunque, quale termine ultimo la data del 31 Dicembre 2015.

2.9. LEGGE REGIONALE 24 maggio 2012, n. 7 - "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani"

La Regione Piemonte, con legge n°07 del maggio 2012, ha come noto definito nuove disposizioni in materia di gestione integrata dei rifiuti modificando in termini sostanziali l'organizzazione delle funzioni e delle competenze in attuazione sia della disciplina nazionale di settore, sia di quella relativa all'esercizio associato delle funzioni fondamentali degli enti locali.

Il territorio regionale risulta suddiviso in quattro ambiti territoriali ottimali e la provincia del VCO dovrà costituire un unico Ambito territoriale Ottimale unitamente alle province di Vercelli, Novara e Biella.

La legge regionale n°7/2012 disciplina le forme e i modi della cooperazione tra gli Enti locali ricadenti negli ambiti territoriali di cui sopra stabilendo che "le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale esercitano le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso apposite conferenze d'ambito, che operano, in nome e per conto degli enti locali associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che le istituisce, stipulata ai sensi della normativa sull'ordinamento degli enti locali.

La norma regionale prevedeva infine che le Province e i Comuni stipulassero la convenzione istitutiva della Conferenza d'ambito, sulla base di una convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale, entro un anno dalla data di entrata in vigore della medesima.

In seguito, la Regione Piemonte con la D.G.R. 25 novembre 2013, n. 34/6746, pubblicata sul B.U.R. del 28 novembre 2013 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle conferenze d'ambito " espressamente manifestava l'intendimento di proseguire nel procedimento di istituzione della conferenza d'ambito, ribadendo il compito di determinare le tariffe del servizio di gestione integrata dei rifiuti e di disposizione in ordine alla destinazione dei proventi.

Entro i termini dell'atto di indirizzo, novanta giorni decorrenti dal 28.11.2013, nessuna ipotesi di organizzazione della Conferenza d'Ambito è risultata condivisa.

Ad oggi, per quanto è data conoscenza, la Regione Piemonte ha in corso valutazioni circa una revisione della Legge regionale n°7/2012 considerata la necessità da un lato di rideterminare i soggetti coinvolti per il nuovo assetto amministrativo assunto dalle province e dall'altro per una opportuna rivalutazione delle forme consortili attuali la cui articolazione entro limiti territoriali non vasti garantisce controllo e gestione dei servizi di raccolta con efficacia ed efficienza.

2.10. GESTIONE CORRISPETTIVI SISTEMA CONAI

Come noto, la gestione e titolarità dei corrispettivi di filiera Conai risulta attribuito al Consorzio per la quota relativa ai Comuni appartenenti all'area ex Cob valle Ossola mentre l'analoga attività è invece attribuita alla società Conservco spa per i Comuni dell'area ex Cob Verbania.

Nel corso dell'anno 2014 è purtroppo proseguita la contrazione dei ricavi da cessione dei rifiuti in plastica a causa del crescere di condizioni di impurezza merceologica ovvero rifiuti non da imballaggio e sovente rifiuti di altra tipologia.

Il Consorzio, per quanto di competenza, ha attivato ogni forma di attività informativa realizzando e distribuendo manifesti o vademecum dedicati; unitamente al gestore dei servizi si è intrapresa, con costi a carico del Consorzio, attività di analisi per valutare se il peggioramento qualitativo del rifiuto sia riconducibile a specifiche modalità di raccolta non idoneamente presidiate.

3. GESTIONE RISORSE UMANE

A seguito della costituzione del Consorzio in data 12 aprile 2010 per effetto della fusione del Consorzio Servizi Verbano Cusio Ossola – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino "COB di VERBANIA", del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Valle Ossola, "COB VALLE OSSOLA" e del Consorzio - Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola "ATO VCO", il personale di ruolo di ciascun ente è transitato automaticamente nei ruoli del nuovo ente consortile.

In particolare, a far data dalla costituzione dell'ente, il predetto personale trasferito è stato inquadrato come segue:

A) Personale a tempo indeterminato proveniente dal Cob di Verbania: 1) Signor Camossi Dorian - istruttore direttivo - cat. D del CCNL Regione Autonomie Locali; 2) Signora Falcicola Elisabetta - istruttore direttivo - cat D del CCNL Regione Autonomie Locali; 3) Signora Sartori Chiara - istruttore amministrativo - cat C del CCNL Regione Autonomie Locali;

B) Personale a tempo indeterminato proveniente dal Cob dell'Ossola. 1) Signor Righetti Roberto - dirigente - CCNL dei Dirigenti Regioni Autonomie locali.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 4 del 29.4.2010, ha approvato la nuova dotazione organica costituita da n. 4 posti di ruolo, istituendo due Aree (Area n. 1: affari generali e Area n. 2: tecnica, amministrativa e finanziaria) alle quali sono assegnati i sopra citati quattro dipendenti, coprendo così i quattro posti previsti in organico ed ha altresì approvato il programma delle assunzioni; con tale delibera è stato previsto con effetto immediato che il Segretario dell'Ente assuma la responsabilità dell'area 1 Affari Generali e che il Dirigente dell'ente assume la responsabilità dell'area 2 Tecnica – Amministrativa- Finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n.3 del 29.04.2011, ha attribuito al Dirigente dell'ente le funzioni di Direttore già da questo rivestite nel preesistente Consorzio Valle Ossola.

Nell'anno non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato; come nell'anno precedente, e per quanto già previsto dall'organizzazione del preesistente COB di Verbania, si sono attribuiti alla società Conservco spa i servizi legati all'applicazione e riscossione della Tia relativi ai Comuni di Verbania, Gravellona Toce e Stresa.

La gestione delle attività di sportello relative alla tassa rifiuti nei Comuni di Stresa e Crevoladossola sono state mantenute in capo al Consorzio che vi ha provveduto tramite somministrazione di personale interinale part-time.

Con analoga procedura di somministrazione di lavoro, il Consorzio ha nell'intero anno provveduto a sostituzione di personale in regime di maternità anticipata.

4. RENDICONTO DI GESTIONE

Le risultanze del rendiconto di gestione dell'ente relative all'esercizio finanziario 2014 dettagliatamente riportate nelle allegate tabelle, sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

Fondo iniziale di cassa	164.328,96
Riscossioni	1.889.973,06
Pagamenti	12.054.302,02
FONDO DI CASSA	0,00
Residui attivi	6.018.285,88
Residui passivi	5.903.645,08
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	114.640,80
Avanzo vincolato	
Avanzo non vincolato	

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA' totale attività	8.103.362,06
PASSIVITA' totale passività	6.202.772,66
PATRIMONIO NETTO (tot attività - tot passività)	1.865.647,12

Si rimette la presente relazione all'Assemblea Consortile per i susseguenti provvedimenti di competenza e nella disponibilità a fornire in tale occasione ogni elemento utile di chiarezza e valutazione.

5. FLUSSO RIFIUTI ANNO 2014

Nel prospetto si provvede a riepilogo relativo al flusso dei rifiuti urbani rilevato nell'anno 2014 per l'intero territorio provinciale nonché percentuale di raccolta differenziata; i dati, già inseriti nel sistema rugar regionale per singola amministrazione comunale, si intendono preliminari in attesa dei procedimenti di validazione da parte degli organi regionali e provinciali competenti.

RUR		
CER	Tipol. Rif.	Totale kg.
200307	ingombranti	2.811.484
200303	spazzamento.	1.173.570
200301	indifferenziato	24.105.122
200121/23/35/36	r.a.e.e.	640.946
		28.731.122

ALTRI RIFIUTI		
CER	Tipol. Rif.	Totale kg.
160103	pneumatici	94.000
200133	batterie	33.340
200134	pile	17.645
		144.985

RD		
CER	Tipol. Rif.	Totale kg.
150101	cartone	2.736.129
150102	plastica	6.071.919
150104	ing.metal.	58.273
150107	vetro	8.596.708
200101	carta	7.698.962
20102	vetro piano	263.800
200108	organico	13.058.028
200110	indumenti	564.595
21/23/35/36	raee	961.420
200138	legno	2.465.808
200140	metallo	1.059.720
200201	vegetale	6.299.195
170904	inerti	1.125.505
300307	ingombranti	702.871
200125	oli veg.li	8.249
200126	oli min.li	5.920
200127	vernici	31.880
200132	farmaci	17.412
80318	toner	1.321
		51.727.715

RUR	28.731.122
RD	51.727.715
RT	80.458.837

% RD **64,29**

LEGENDA

$RT = (RD + RUR)$

RUR= rifiuti urbani indifferenziati (rifiuti urbani indifferenziati, spazzamento strade, 80% del peso complessivo dei rifiuti ingombranti e 40% peso complessivo r.a.e.e)

RD= raccolta differenziata (comprese le raccolte monomateriale e multimateriale) e quota pari al 20% rifiuti ingombranti e del 60% rifiuti r.a.e.e)

ALTRI =altri rifiuti avviati allo smaltimento non conteggiati nel calcolo della raccolta differenziata.

Dalla sede consortile, lì 13 aprile 2015

IL DIRETTORE

F.to Dott. Roberto Righetti

IL VICE PRESIDENTE

F.to Riccardo Petroni

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Di Pietro Nicola